

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 30 MARZO 2017

(proposta dalla G.C. 17 marzo 2017)

Sessione Straordinaria d'urgenza

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIACOSA Chiara	MONTALBANO Deborah
AMORE Monica	GIOVARA Massimo	MORANO Alberto
ARTESIO Eleonora	GOSETTO Fabio	PAOLI Maura
BUCCOLO Giovanna	GRIPPO Maria Grazia	RICCA Fabrizio
CANALIS Monica	IARIA Antonino	RUSSI Andrea
CARRETTA Domenico	IMBESI Serena	SGANGA Valentina
CARRETTO Damiano	LAVOLTA Enzo	SICARI Francesco
CHESSA Marco	LO RUSSO Stefano	TEVERE Carlotta
CURATELLA Cataldo	LUBATTI Claudio	TISI Elide
FERRERO Viviana	MAGLIANO Silvio	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	MALANCA Roberto	UNIA Alberto
FORNARI Antonio	MENSIO Federico	

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 37 presenti, nonché gli Assessori: GIANNUZZI Stefania - GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PATTI Federica - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia.

Risultano assenti i Consiglieri: AZZARÀ Barbara - FASSINO Piero - NAPOLI Osvaldo - ROSSO Roberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE SULLE INIZIATIVE PUBBLICITARIE. MODIFICHE PARZIALI. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Rolando, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Le modifiche proposte al "Regolamento per l'applicazione del Canone sulle Iniziative Pubblicitarie", hanno il fine di precisare e aggiornare alcuni aspetti dell'organizzazione del servizio in un'ottica di miglioramento dello stesso e di fornire utili chiarimenti normativi.

Per una migliore comprensione viene allegato il testo dell'attuale Regolamento (colonna di sinistra) con a fronte (colonna di destra) il testo di cui si propone l'approvazione con evidenziate in neretto le proposte da inserire, mentre nel testo attuale le abrogazioni e le modifiche compaiono con diversa impostazione grafica (corsivo).

All'articolo 7 (Variazione del messaggio pubblicitario) comma 1 si propone di sostituire la frase "Rimanendo immutate tipologia e struttura" con "Rimanendo immutate tipologia, struttura e dimensioni". La modifica si rende necessaria per chiarire in quali casi sia possibile provvedere alla variazione del messaggio pubblicitario mediante presentazione (preventiva) di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in luogo di una domanda di autorizzazione.

Al medesimo articolo si propone di eliminare il comma 3 che recita "Non sono ammesse variazioni di dicitura e/o colore per le insegne già oggetto di voltura da meno di due anni. In tale caso dovrà essere presentata domanda di sostituzione".

La norma deve essere letta in combinato disposto con l'articolo 6 (Subingresso nell'autorizzazione) che al comma 1 prevede che il subingresso nell'autorizzazione consente il legittimo mantenimento in opera degli stessi mezzi pubblicitari già autorizzati al precedente titolare. L'attuale disposizione penalizza le attività commerciali che subentrano nell'autorizzazione pubblicitaria entro le scadenze previste dal Regolamento, costringendole ad attendere almeno due anni per procedere alla modifica del messaggio pubblicitario delle insegne secondo quanto previsto dall'articolo 7 o - in alternativa - a presentare domanda di sostituzione anche quando le modifiche lasciano immutate tipologia, dimensioni e struttura dei mezzi autorizzati.

Il trattamento risulta particolarmente iniquo poiché tale possibilità non è negata dal regolamento alle attività che invece regolarizzano mezzi pubblicitari abusivi (in autodenuncia o a seguito di verbale). Inoltre, le modifiche introdotte al sistema dei diritti di istruttoria (deliberazione Giunta Comunale mecc. 2015 03499/013 del 4 agosto 2015) che prevedono uno stesso importo per le domande di subingresso e per le domande di regolarizzazione di impianti già autorizzati, nonché la scelta di svincolare le volture dalla cessione (trasformazione/fusione) dell'attività, rendono ancor meno giustificabile suddetta limitazione.

All'articolo 9 (Procedura autorizzatoria semplificata), si propone di sostituire il comma 5 con il seguente:

"5. In aggiunta a nuove installazioni, è possibile utilizzare la procedura autorizzatoria semplificata anche per richiedere il mantenimento in opera di impianti pubblicitari già autorizzati purché la data di installazione dichiarata nel modulo di cui al punto a) sia all'interno del termine

previsto dall'articolo 6, comma 2".

La modifica si propone di facilitare la gestione unitaria delle autorizzazioni riguardanti mezzi pubblicitari di nuovo collocamento con impianti già autorizzati. Attualmente si richiede la presentazione di domande distinte (o la rimozione degli impianti e successivo ripristino), comportando esclusivamente un aggravio della procedura di autorizzazione.

All'articolo 12 (Obblighi del titolare dell'autorizzazione) al termine del comma 2 si propone di aggiungere la seguente frase: "Se il contrassegno eccede le suindicate dimensioni, la sua esposizione deve essere autorizzata ed è soggetta al relativo canone".

Si ritiene infatti che, quando le dimensioni con cui sono rappresentati il nome e/o il marchio della ditta titolare dell'impianto superino le specifiche indicate, il messaggio assuma carattere pubblicitario, dovendo, pertanto, essere autorizzato ed assoggettato a canone.

Al medesimo articolo si propone di aggiungere il seguente comma 3:

"3. Nella domanda di autorizzazione o di rinnovo relativa ad impianti di pubblicità per conto di terzi, il richiedente è tenuto a sottoscrivere un'apposita clausola che gli impone di accettare - di far accettare agli inserzionisti che utilizzino quell'impianto - il Codice di Autodisciplina Pubblicitaria, con particolare riferimento ai principi in esso espressi in materia di dignità delle persone dagli articoli 9 e 10 (si veda nota 8). L'accettazione del Codice opera anche in chiave preventiva e consente, nei casi dubbi, di invitare il committente pubblicitario a sottoporre il proprio messaggio allo scrutinio preventivo del Comitato di Controllo IAP. In caso di inadempienza a tale invito, l'Ufficio preposto potrà sospendere o revocare l'autorizzazione.".

La modifica intende recepire l'accordo siglato tra ANCI e IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) in data 6 marzo 2004 con l'obiettivo di attuare forme di collaborazione con gli operatori della pubblicità finalizzate all'adozione di modelli di comunicazione rispettosi della sensibilità, delle convinzioni e della dignità delle persone. La Città di Torino condivide i principi sottesi agli articoli 9 e 10 del Codice di Autodisciplina e si impegna a rispettarli e farli rispettare agli operatori del settore.

All'articolo 21 (Esoneri/Esenzioni), si propone:

- di sostituire al comma 1 la lettera k) con la seguente:

"k) i mezzi pubblicitari di superficie inferiore a trecento centimetri quadrati, con esclusione di qualunque fattispecie di affissione abusiva disciplinata nei corrispettivi articoli del Regolamento Pubbliche Affissioni n. 148;".

La modifica si rende necessaria in quanto la genericità dell'attuale formulazione può dar adito ad interpretazioni improprie e strumentali, foriere di possibile contenzioso circa l'applicazione delle sanzioni per le affissioni abusive;

- di sostituire al comma 2 la lettera e) con la seguente:

"e) le insegne relative alle testate della stampa giornaliera e periodica, anche se luminose, collocate alle condizioni previste dal Piano Generale degli Impianti Pubblicitari vigente sulle edicole, sui chioschi, nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei negozi ove se ne effettua la vendita purché non superino nel loro insieme i 5 metri quadrati;".

Con la modifica si vuole estendere il beneficio anche alle insegne collocate in posizioni diverse dalle "sole facciate esterne". Si ritiene così di ricondurre la ratio dell'esenzione al contenuto dell'impianto rispetto alla collocazione.

Ad integrazione di quanto previsto all'articolo 12 si propone di aggiungere la NOTA (8): "L'articolo 9 del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale emanato dall'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria (I.A.P.) prevede che "La comunicazione commerciale non deve contenere affermazioni o rappresentazioni di violenza fisica o morale o tali che, secondo il gusto e la sensibilità dei consumatori, debbano ritenersi indecenti, volgari o ripugnanti". L'articolo 10 prevede che "La comunicazione commerciale non deve offendere le convinzioni morali, civili e religiose. Essa deve rispettare la dignità della persona in tutte le sue forme ed espressioni e deve evitare ogni forma di discriminazione, compresa quella di genere.".

Ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3, lettera b) del Decreto Legge n. 174/2012, la presente deliberazione è stata inviata all'organo di revisione economico-finanziaria che in data 25 marzo 2017 ha espresso parere favorevole ai fini della relativa approvazione della proposta di deliberazione consiliare (all. 3 - n.).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare per le motivazioni illustrate in premessa e qui integralmente richiamate, l'allegato testo modificato del Regolamento per l'applicazione del Canone sulle Iniziative Pubblicitarie (all. 1 - n.);
- 2) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico, come risulta dal documento allegato "allegato 2 alla circolare prot. 16298 del 19 dicembre 2012" (all. 2 - n.);
- 3) di dare atto che ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3, lettera b) del Decreto Legge n. 174/2012, la presente deliberazione è stata inviata all'organo di revisione economico-finanziaria per il

- parere di competenza;
- 4) di dare atto che il presente Regolamento verrà inviato al Ministero delle Finanze ai sensi dell'articolo 52 D.Lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;
 - 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE AL BILANCIO
E PROGRAMMAZIONE, TRIBUTI, PERSONALE
E ORGANIZZAZIONE UFFICI
F.to Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE SERVIZIO PUBBLICITÀ E
OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO
F.to Vitrotti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per LA DIRETTRICE FINANZIARIA
LA DIRIGENTE DELEGATA
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Morano Alberto, Tisi Elide

Non partecipano alla votazione:

Canalis Monica, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, Ricca Fabrizio, Tresso Francesco

PRESENTI 24

VOTANTI 23

ASTENUTI 1:

il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo

FAVOREVOLI 23:

Albano Daniela, Amore Monica, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Unia Alberto, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Morano Alberto, Tisi Elide

Non partecipano alla votazione:

Canalis Monica, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, Ricca Fabrizio, Tresso Francesco

PRESENTI 24

VOTANTI 23

ASTENUTI 1:

il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo

FAVOREVOLI 23:

Albano Daniela, Amore Monica, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico,

Montalbano Deborah, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Unia Alberto, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2 - allegato 3.

	In originale firmato:	
IL SEGRETARIO		IL PRESIDENTE
Penasso		Lavolta
